



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XI LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

VI Commissione consiliare permanente

Audizione n. 61

(videoconferenza)

GIOVEDÌ 1° OTTOBRE 2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VI Commissione consiliare permanente Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti

Audizione n. 61
(*videoconferenza*)

GIOVEDÌ 1° OTTOBRE 2020

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PATANÈ

INDICE

(La seduta inizia alle ore 14,10)

PRESIDENTE.....1

**Audizione in merito alla realizzazione della
fermata “Giardino di Roma” della Linea
Roma-Lido**

PRESIDENTE.....1,2,3,4,5,6,7,8,9,10
STRAPPAVECCIA PAOLO, *Presidente
Associazione Fermata Giardino di Roma*.....1,7
DIACONO SALVATORE, *Presidente Comitato
di Quartiere Giardino di Roma 2017*.....2
MINERVINI ALBERTO, *Presidente Comitato di
Quartiere Giardino di Roma*.....3
PORRELLO DEVID (*M5s*).....3,8
RICCI ANDREA, *Osservatorio Regionale
Trasporti*.....4,8
PAGANO RICCARDO, *Assessorato alla
Mobilità Comune di Roma*.....5,9
PULCINI GIORGIO, *Assessorato all’Urbanistica
Comune di Roma*.....5,8
PASSANISI NICOLA, *Assessorato ai Trasporti
Regione Lazio*.....6
MALLAMO ANTONIO, *Amministratore Unico
Astral*.....7,9

(La seduta termina alle ore 15,10)

La seduta inizia alle ore 14,10

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PATANE'

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la seduta.

Audizione in merito alla realizzazione della fermata “Giardino di Roma” della Linea Roma-Lido

PRESIDENTE. ...all'Assessorato alla Città in Movimento, che è rappresentato da Riccardo... [audio incomprensibile]..., che saluto e ringrazio di essere qui, all'Assessorato all'Urbanistica, ed è presente il dott. ... [audio incomprensibile]..., che ringrazio di essere presente - vi prego di spengere i microfoni per evidenti motivi tecnici -, è presente altresì l'ingegner Mallamo per Astral, e lo ringrazio, e per l'Assessorato ai Trasporti della Regione Lazio è presente il dott. Nicola Passanisi in rappresentanza dell'assessore Alessandri, che non so se ci raggiungerà, ma insomma ci sentiamo tutelati dalla presenza del dott. Passanisi. Per quanto riguarda invece le associazioni che oggi sono presenti, abbiamo invitato chi ha richiesto l'audizione, insieme ad alcuni consiglieri, ce l'hanno chiesta le associazioni ma ce l'hanno chiesta anche alcuni consiglieri, in particolare credo, se non ricordo male, il vicepresidente Porrello, e appunto l'Associazione “Fermata Giardino di Roma”, ed è presente il Presidente, Paolo Strappaveccia, il Comitato di Quartiere Giardino di Roma 2017, ed è presente Salvatore Diacono e il Presidente del Comitato di Quartiere Giardino di Roma, Alberto Minervini. Per l'Osservatorio Regionale Trasporti ci dovrebbe essere Andrea Ricci, se c'è, altrimenti ci raggiungerà.

Voglio altresì ricordare a tutti i presenti che ascoltano anche come auditori, le agenzie di stampa, quindi l'Agenzia Dire, AskaneWS, Nova, Ansa Adnkronos, Italtpress, che la Commissione, sebbene in forma telematica, è pubblica e hanno chiesto anche di essere presenti come auditori il Consigliere comunale di Roma Davide Bordoni, il Consigliere del X Municipio Monica Picca, e

il Consigliere Pietro Malara, che ovviamente non possono prendere parola ma che partecipano, appunto, in forma di audizione.

Ultima cosa che dico, ringrazio i consiglieri presenti, i consiglieri della Regione Lazio, il consigliere Devid Porrello e il Vicepresidente della Commissione, Gino De Paolis. Mi dice Andrea Ricci che è presente, quindi lo saluto, lo scrive in *chat*, per cui, a questo punto, dopo questa lunga introduzione, spero di non aver dimenticato nulla, darei la parola in ordine ai richiedenti dell'audizione, prima ovviamente ai presidenti e poi al consigliere Porrello per introdurre il perché della richiesta dell'audizione, e poi alle istituzioni.

Allora, la parola a Paolo Strappaveccia per il primo intervento. Prego.

STRAPPAVECCIA PAOLO, *Presidente Associazione Fermata Giardino di Roma*. Grazie Presidente, buongiorno a tutti, la ringrazio nuovamente, questa è la seconda commissione dedicata esclusivamente, appunto, alla nostra fermata, la prima avvenne lo scorso anno, nel giugno 2019, e ringrazio anche coloro che hanno fatto richiesta, come lei ha detto prima, in particolare il consigliere Porrello e il consigliere Tripodi.

Ricominciamo da dove avevamo interrotto lo scorso anno, come cittadini di Giardino di Roma ci è noto che presso Roma Capitale, l'Assemblea capitolina ha approvato la deliberazione di iniziativa consiliare n. 127/2020, mediante la quale sono stati vincolati tutti gli oneri provenienti dal nostro quartiere, oneri di urbanizzazione, per circa 3,6 milioni, quindi come cittadini, ovviamente, a questo punto siamo ancora più convinti che ci siano meno impedimenti, diciamo, per ottenere questa opera che aspettiamo, lo ricordo, lo abbiamo detto tante volte, dal 2003, perché è inserita fin dal 2003, quindi da ben 17 anni, nel Piano regolatore generale di Roma Capitale, e fino a che quest'opera non era coperta, diciamo, da dei fondi c'era da aspettarla, ma adesso siamo convinti che con questo vincolo, che non è chiaramente un finanziamento messo sul bilancio di Roma Capitale, lo sappiamo benissimo, ma è comunque un vincolo, quindi un accantonamento a tutti gli effetti

dei soldi che noi riteniamo, che noi pensiamo che siano sufficienti per realizzare una fermata che crediamo che possa essere qualcosa di estremamente semplice e soprattutto veloce per la sua realizzazione. Come ho detto più volte, a noi è sufficiente una fermata tipo quella della stazione di Casal Bernocchi, nel quartiere adiacente al nostro, che consiste sostanzialmente in due banchine e un sovrappasso.

Ecco, io ripartirei da questo punto, quindi dall'approvazione della deliberazione, con l'accantonamento dei soldi da parte di Roma Capitale, che quindi in questo caso assolve alla funzione di ente erogatore, sappiamo tutti che la tratta è di proprietà di questa Amministrazione regionale, o meglio, della Regione Lazio, e quindi vorremmo sapere, a questo punto, come si pone la Regione Lazio in tal senso, secondo noi non ci dovrebbero essere più impedimenti, no? Perché partiamo già, rispetto a un anno fa con qualcosa di ben superiore come stadio dell'infrastruttura.

L'anno scorso si parlo anche dell'ammodernamento, che sembrava essere piuttosto imminente, l'ammodernamento della tratta Roma-Lido, adesso non so quanto si sia andati avanti in tal senso, però dal nostro punto di vista di associazione, ma comunque di cittadini, l'ammodernamento da una parte dell'infrastruttura intera e dall'altra, appunto, la realizzazione della nostra fermata possono andare di pari passo, anche perché con i tempi burocratici che sappiamo per realizzare opere pubbliche in Italia, dell'ordine sicuramente di anni, direi che nel momento in cui si procede con l'ammodernamento della tratta si può anche, di pari passo, procedere con la realizzazione, partendo chiaramente dal progetto, dell'infrastruttura, della nostra fermata.

Questo è quanto, diciamo, il fatto che sia necessaria, anzi indispensabile, quello lo abbiamo ripetuto tantissime volte, ovviamente, giusto per dire adesso i disagi che stiamo avendo noi residenti in questo periodo di inizio, di ripresa dell'attività scolastica, noi abbiamo due elementari, abbiamo una scuola media, ci sono tantissimi insegnanti che ci dicono i rappresentanti di istituto che mancano e hanno rifiutato di venire nel nostro quartiere proprio perché

non è un quartiere coperto da un trasporto pubblico adeguato! Quindi abbiamo sostanzialmente solo un mezzo pubblico che passa anche piuttosto in modo del tutto casuale, non abbiamo quindi una fermata, molto hanno proprio specificato che hanno rifiutato questo incarico, di venire qui ad insegnare presso le nostre scuole, proprio perché magari venivano dalla Campania, arrivavano alla Stazione Termini, prendevano tutte le tratte, in questo caso la Metro B e poi la Roma-Lido per l'appunto, e poi dovevano scendere o a Casal Bernocchi o a Vitinia e fare l'ultimo tratto coperto appunto da questo 013 che passa in modo diciamo non regolare.

A questo punto direi che non dovrebbero esserci più dubbi, poi un'altra cosa, ecco, che mi sta venendo in mente è che quest'opera potrebbe anche rientrare in quelle previste nel decreto che praticamente evita di bandire una gara per un importo fino a 5 milioni, questo è un decreto governativo recente, credo che sia di quest'anno, e se non ricordo male la durata è prevista fino al 31 luglio del 2021, a questo punto, per un'opera che noi crediamo che possa appunto essere realizzata con qualche milione di euro, potremmo anche sfruttare questo decreto.

Crede di aver fatto un po' un quadro generale della situazione, quindi la domanda sostanzialmente è come si pone la Regione Lazio per mandare avanti un *iter* che come cittadini aspettiamo da molto tempo.

PRESIDENTE. Grazie a Paolo Strappaveccia, darei la parola al Presidente del Comitato di Quartiere... [interruzione audio]...

DIACONO SALVATORE, *Presidente Comitato di Quartiere Giardino di Roma 2017*. Mi sentite?

PRESIDENTE. Sì, prego Alberto Minervini di chiudere il microfono per favore. Grazie.

DIACONO SALVATORE, *Presidente Comitato di Quartiere Giardino di Roma 2017*. Come Comitato di Quartiere Giardino di Roma 2017 noi non possiamo che avallare, sostenere e supportare tutte le iniziative che Paolo Strappaveccia con la sua associazione

sta portando avanti, tant'è che nel nostro comitato di quartiere abbiamo costituito una commissione, Commissione trasporti, appunto, e viabilità, che è presieduta proprio da Strappaveccia. Ci siamo adoprati quando è stata fatta una raccolta di firme per sostenere questa iniziativa in seno al Municipio, quindi non abbiamo altro da aggiungere se non confermare l'esigenza che ha il quartiere per l'istituzione di questa fermata, che è fondamentale per tutti gli aspetti che sono stati rappresentati. Peraltro in passato era stato già redatto un progetto che permetteva appunto all'opera di essere realizzata, quindi si tratterebbe anche di riesumare questo progetto, adeguarlo, adattarlo, aggiornarlo, e quindi anche questa è una velocizzazione che potrebbe essere effettuata per portare avanti l'iniziativa.

Per ora non ho altro da aggiungere. Grazie.

PRESIDENTE. ... *[interruzione audio]*... mi sentite? Scusate, ho avuto un problema perché ho avuto una chiamata, siccome sono in collegamento con il telefono perché abbiamo dei problemi con il computer del Consiglio e quando ricevo delle chiamate ci sono dei problemi, mi scuso.

Allora, dicevo, darei la parola ad Alberto Minervini, Presidente del Comitato di Quartiere Giardino di Roma. Prego.

MINERVINI ALBERTO, *Presidente Comitato di Quartiere Giardino di Roma.* Presidente buona sera, io più che dire qualcosa vorrei ascoltare un attimo le istituzioni, le intenzioni e il programma, per poi poter dire anche la nostra, perché è stato detto tutto, c'è ben poco da dire visto che è da anni che si porta avanti questo discorso, invece è interessante ascoltare quello che deciderà la Commissione, in base a quello che decide poi uno può permettersi di aggiungere qualche considerazione personale, se questo poi sarà possibile dopo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Minervini, ovviamente noi abbiamo fatto parlare prima le associazioni, adesso farò parlare anche il consigliere Porrello, perché nel momento in cui c'è un'audizione, le parti che hanno

richiesto l'audizione devono spiegare le ragioni per le quali è stata richiesta l'audizione, quindi le davo la parola proprio per porre le domande, però credo che il suo intervento volesse dire che le domande erano state esaurite nei precedenti due interventi, perfetto. A questo punto lei, consigliere Porrello, voleva aggiungere qualcosa come richiedente? Prego.

PORRELLO DEVID *(M5s).* Grazie Presidente, in effetti questa audizione, lo hanno spiegato già bene i due presidenti e il terzo accodato sulla necessità di fare un po' di chiarezza su questa vicenda, perché è una vicenda che parte, come abbiamo sentito, da lontano e che è legata anche a diverse peripezie che questa zona ha vissuto, una su tutte, anzi forse l'elemento scatenante è stata proprio questa richiesta di cambio di destinazione d'uso per la zona Z20, quindi da non residenziale a residenziale, a cui era stata legata anche la fermata, appunto di Giardino di Roma che poi con una successiva vincolistica messa dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali e quindi un giudizio del TAR, diciamo così, è un po' saltata, facendo rinunciare alla Società Sedeca la costruzione di uffici, e rinunciando a questo rinuncia di conseguenza anche alla costruzione di una stazione, fermata "Giardino di Roma", che, come dicevano i presidente, è una fermata importantissima in quanto su quell'area insistono comunque moltissime persone, 11-12.000 abitanti di cui la maggior parte minorenni che hanno necessità di spostarsi soprattutto per motivazioni di lavoro, i più grandi, e studio i più piccini, e quindi diciamo che è una fermata necessaria.

Ricordo soltanto, a beneficio della discussione, che i comitati stessi, a partire proprio dal dott. Strappaveccia, hanno fatto un'interpellanza al Comune di Roma, il quale Comune di Roma, diciamo così, in linea del tutto teorica e generale, comunque ha mostrato un certo interesse, una certa sensibilità alla realizzazione di questa fermata, chiaro è che su questa fermata non insiste solo il Comune di Roma, ma insistono comunque diversi enti, tra cui, diciamo così, il gestore della linea, anzi tra poco saremo noi stessi, come Regione, a gestire quella

tratta attraverso Astral per la parte tecnica e Cotral per la parte del servizio, e quindi la richiesta di audizione viene proprio da questo, cioè diciamo che in questo momento siamo formalmente tutti d'accordo, abbiamo capito l'importanza della necessità di avere questa fermata, ecco, adesso dobbiamo capire, e questo è importante capirlo in quanto Roma Capitale dice che addirittura anche tutti gli oneri di urbanizzazione che scaturirebbero, appunto, sia dalla zona Z19 che dalla zona Z20 possono essere messi a finanziamento per la costruzione di questa fermata, che però adesso dobbiamo cominciare a focalizzare, soprattutto a impostare un programma e capire appunto quali sono, anche lato Regione, quindi lato nostro, quali possono essere il percorso da fare, la documentazione, o comunque gli accordi che vanno stipulati se ci sono da stipulare, e capire anche, da qui a qualche mese che tutto tornerà in mano a Cotral-Astral, come queste due nostre agenzie ci possono aiutare e partecipare quindi al percorso per la soluzione di questo problema.

Quindi la richiesta di audizione viene proprio da questo, abbiamo avuto diverse interlocuzioni anche con il dott. Strappaveccia proprio per arrivare anche a questa audizione che, devo dire, Presidente, la ringrazio anche per la convocazione, ecco, questo è insomma un po' il motivo per cui abbiamo chiesto questa audizione.

PRESIDENTE. Grazie al vicepresidente Porrello, intanto soluto anche il consigliere comunale Giovanni Zannola, che interviene alla Commissione come auditore, come gli altri consiglieri che ho citato prima e volevo chiedere all'Osservatorio se vuole intervenire subito, in fase di richiesta, o se vuole intervenire dopo le istituzioni, non so se ha da chiarire qualche specifico quesito prima, oppure vuole intervenire dopo, Andrea Ricci.

RICCI ANDREA, *Osservatorio Regionale Trasporti.* Sì, grazie, subito direi una cosa che fa parte dei chiarimenti effettivamente, noi ovviamente siamo favorevoli, riteniamo necessaria questa fermata così come riteniamo necessarie le altre due fermate previste sulla linea, cioè quella di Torrino

Sud e di Mezzocammino, tra le quali tre questa però, come diceva giustamente Paolo Strappaveccia, è la più semplice dal punto di vista realizzativo e quindi ci auguriamo che vada avanti presto. Volevo chiedere all'ingegner Mallamo, della cui presenza sono particolarmente lieto, augurandomi che sia anche il segno di un rapido passaggio di consegne ad Astral prima di tutto e poi a Cotral della linea, se come sembra a noi questa fermata si possa fare sul sedime della linea, sull'area di protezione senza dover quindi procedere a espropri, ad allargamenti ulteriori. Lo stesso Strappaveccia ha parlato di una semplice fermata con banchine e sovrappasso, quindi secondo noi in questo caso lo spazio c'è, la strada c'è, il parcheggio c'è, quindi credo che già la parte di oneri accessori destinata lo scorso anno a questa linea sia sufficiente, chiedo conferma di questo, ovviamente - questa è una considerazione generale, ma non vorrei intervenire due volte - poi serve che la linea abbia il dovuto potenziamento, noi abbiamo fatto un calcolo secondo cui sicuramente ci sarebbe un incremento di utenza per questa linea, però buona parte delle persone, come è stato detto, già ora che la utilizzerebbero la vanno a prendere a Casal Bernocchi o a Vitinia, crediamo che la linea possa assorbire forse questa utenza aggiuntiva se ripristinata la frequenza di corse che c'era un anno fa, non con le riduzioni soprattutto nell'ora di punta che ci sono adesso, nonostante la riduzione di utenza dovuta all'emergenza sanitaria, però è chiaro che fare la fermata e poi creare difficoltà alle persone che non possono prendere il treno perché non ci salgono, come capitava un anno fa almeno a Tor di Valle ma anche a Vitinia, sovente, non fare la fermata e dare difficoltà alle persone a salirci sopra sono due estremi che mi auguro non si verificino nessuno dei due. Quindi, oltre poi alla necessità di potenziamento, ripeto, la domanda è se è sufficiente il sedime, la fascia di rispetto attuale, o se si ritiene di dover fare ulteriori opere accessorie per la realizzazione della stazione, dal punto di vista progettuale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Andrea Ricci. Allora io adesso, nel dare la parola prima di tutto

direi di organizzarci così, diamo la parola al Comune di Roma per raccontarci dal lato dell'Amministrazione che cosa è stato fatto e a che punto siamo, e poi io darei la parola all'Assessorato e all'ingegner Mallamo per le risposte finali alle domande che sono state poste e, nel dare la parola al Comune, vorrei specificare comunque, a proposito del DL "Semplificazioni", che è un decreto molto complesso, nel quale vengono trattate sia le gare sopra i cinque milioni di euro che quelle sotto i cinque milioni di euro, per le quali sono previste moltissime fattispecie, le gare sono previste comunque, non è vero che non si fanno le gare, che il DL "Semplificazioni" non prevede le gare, fino a cinque milioni si può fare, per esempio, la licitazione privata, quindi diciamo che poi le amministrazioni di volta in volta devono scegliere nell'ambito di quelle qual è lo strumento migliore.

Allora, io dare la parola a Riccardo Pagano, in rappresentanza dell'Assessorato alla Mobilità. Prego.

PAGANO RICCARDO, *Assessorato alla Mobilità Comune di Roma*. Fondamentalmente confermo quanto è stato già detto, cioè con la delibera 16 del 2020 Roma Capitale ha vincolato gli oneri derivanti dal Piano casa, insomma le attività urbanistiche della zona - poi su questo potrà essere più preciso il mio collega Pulcini - alla realizzazione di questa stazione ovviamente, che rientra però nelle priorità, insomma nelle disponibilità e nell'efficacia della Regione Lazio ovviamente, noi, comunque, che abbiamo inserito nella pianificazione sia l'urbanistica sia la trasportistica, con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, abbiamo inserito quest'opera perché riteniamo la trasformazione della Roma-Lido in metropolitana, e comunque l'aumento della capacità dell'infrastruttura di attrarre utenza qualcosa di fondamentale per lo sviluppo di quel quadrante, tant'è che abbiamo ulteriormente richiesto all'Agenzia della Mobilità una verifica trasportistica sulla bontà dell'intervento, ci ha ulteriormente confermato che l'intervento non solo è efficace per il quadrante di Giardino di Roma, ma per tutto l'asse Eur-Acilia-Ostia, perché è un ottimo ingresso anche rispetto

alla Colombo, insomma anche come sistema di scambio, quindi, oltre ad avere un'utilità specifica per Giardino di Roma, ha un'utilità più estesa per tutto il quadrante, per cui questo rende ancora più utile, rende ancora più giustificato un investimento in questo senso, noi insomma non so quale forma di coordinamento dovremmo trovare anche con Astral per permettere alla Regione di utilizzare queste somme che siamo contenti possa usare la Regione nel migliore dei modi, ovviamente nel merito dei temi trasportistici e di realizzazione dell'infrastruttura credo che sia Astral a poter parlare meglio, noi sappiamo - questo lo potrà confermare Pulcini - che c'è un'abbondante fascia di rispetto anche dal punto di vista urbanistico, di classificazione urbanistica delle aree sulla Roma-Lido, quindi spazi ce ne sono, tra l'altro il parcheggio a servizio della stazione di fatto è stato già realizzato, quindi, insomma, problemi particolari non ce ne dovrebbero essere. Noi una parte delle risorse, probabilmente non tutto quello che servirà, per la realizzazione della stazione lo abbiamo messo, adesso l'importante è trovare una forma di collaborazione con la Regione per utilizzare queste somme.

PRESIDENTE. Grazie a Riccardo Pagano per essere stato preciso nelle informazioni che ci ha dato, a questo punto darei la parola al dott. Pulcini per raccontarci, invece, dal lato dell'Assessorato all'Urbanistica le informazioni relative, appunto, agli aspetti urbanistici di quella fermata. Prego.

PULCINI GIORGIO, *Assessorato all'Urbanistica Comune di Roma*. Io brevemente non posso far altro che confermare tutte le affermazioni che ha fatto il mio collega dell'Assessorato alla Città in Movimento, confermo che sono a disposizione dell'intervento tutti gli oneri che derivano dai programmi urbanistici dello Z20 e Z19, devo dire che sono già state anche formalizzate delle note che attestano questa disponibilità, c'è solo da perfezionare, diciamo, l'allocazione in bilancio di queste somme. Dopodiché io credo, ritengo che, come ha detto Riccardo Pagano, è solo una questione di sviluppare l'accordo tra Regione

e Comune. Per quanto ci riguarda, come Assessorato all'Urbanistica, confermiamo tutto l'interesse alla realizzazione della stazione di Giardino di Roma. E' tutto per me, se ci sono delle domande sono a disposizione.

PRESIDENTE. Grazie dott. Pulcini, a questo punto io, se non ci sono interventi dei consiglieri o altre domande, ecc., vorrei dare la parola a Nicola Passanisi dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Lazio per affrontare la vicenda dal lato regionale. Prego.

PASSANISI NICOLA, Assessorato ai Trasporti Regione Lazio. Buona sera a tutti, grazie Presidente. Noi già in diverse occasioni abbiamo avuto modo di discutere della fermata Giardino di Roma con i comitati di quartiere e anche in Commissione Mobilità di Roma, se non erro, ci fa piacere che ci sia la delibera del Comune di Roma che impegna le risorse, il problema è che alla Regione Lazio non è stata trasmessa, non è stata trasmessa questa, non è stato trasmesso l'impegno delle risorse, non è stato trasmesso il piano dell'Agenzia. Ciò non vuol dire quasi nulla, nel senso che nel momento in cui ci saranno trasmesse queste cose noi formalmente inizieremo a lavorare con Astral sul Piano perché per noi il ferro è fondamentale, quindi è ovvio che ogni fermata che sia sostenibile dall'infrastruttura, o che sia inseribile nell'infrastruttura per la Regione Lazio è una forza, è un vantaggio. Il mio non è un atteggiamento prudenziale verso la fermata, io credo che la fermata si possa realizzare nel momento in cui si sviluppa da parte di Astral una consapevolezza di una nuova fisionomia della linea in confronto a quella che disegniamo oggi, sarebbe una VIA diversa, una fermata crea delle novità sulla linea. Ciò non toglie che la fermata per noi, dal punto di vista politico, è ovvio che è un obiettivo, raggiungere la possibilità di servire un altro pezzo della città di Roma, inviterei il collega Pagano e l'assessorato competente comunale a iniziare a trasmetterci le cose anche perché l'allocazione di queste risorse all'interno del bilancio di Roma penso già ci fosse, credo, a

occhio, dal mio ricordo di come funzionava la macchina amministrativa di Roma almeno fino al 2008, c'è semplicemente da iniziare a trasmettere alla Regione Lazio qualche atto che ci consenta di dire: "Abbiamo un milione e seicentomila euro da sviluppare sulla fermata", in modo tale che la mia Direzione possa a sua volta trasmettere ad Astral il compito di iniziare a ragionare sulla creazione di questa fermata, per noi è fondamentale. Noi possiamo anche iniziare in autonomia, non ci spaventa l'idea di iniziare in autonomia, ma almeno lo studio della mobilità del Comune di Roma potrebbe esserci utile, ma ad ora, ho fatto una verifica prima dell'inizio della Commissione, la Regione Lazio non ha mai ricevuto da Roma Capitale, nel senso istituzionale del termine, nessun tipo di atto sulla fermata Giardini di Roma. Se passiamo a quella parte di ragionamento, cioè quella che come insegna l'Assessore a me è quella della pubblica amministrazione, cioè si parla per atti, noi con gli atti davanti iniziamo la nostra fase, senza problemi, la iniziamo immediatamente, iniziamo subito a ragionare con Astral e a mettere in piedi il ragionamento. Non parlo delle risorse, le risorse mi possono anche arrivare tra un anno, ma iniziare a trasmettermi la documentazione necessaria per dire: "Ci saranno le risorse, sono allocate, c'è la volontà, c'è uno studio da cui partire...", ci tengo a precisare, lo studio del Comitato di Quartiere ce lo abbiamo in Regione, uno studio autorevole, ben fatto, ma è lo studio del Comitato di Quartiere, avere anche quello dell'Agenzia della Mobilità di Roma, visto che il collega Pagano diceva che è stato pubblicato da poco, potrebbe essere un aiuto in più. La volontà politica della Regione di iniziare a lavorare su questa fermata c'è tutta, la fattibilità tecnica non è compito mio stabilirla, sarà l'Astral a stabilirla, se ci sono le condizioni, prima ci trasmettono gli atti prima iniziamo, su questo non ci sono dubbi.

Non voleva essere un intervento di natura polemica, era un intervento di natura costruttiva, cioè un invito a trasmetterci la documentazione che ci serve per iniziare a ragionare immediatamente sulla cosa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dott. Passanisi, a questo punto darei la parola all'ingegner Mallamo, da più parti invocato.

Prego, ingegner Mallamo.

MALLAMO ANTONIO, *Amministratore Unico Astral*. Scusate ma io ho dei problemi di connessione per cui ho sentito in parte l'intervento di Passanisi, però, giusto per rispondere, volevo dire, noi del progetto siamo stati investiti dalla Commissione in questa fase, quindi il progetto non lo conosciamo, rispondo a qualche domanda che era stata fatta prima, da un punto di vista tecnico non lo conosciamo, quindi non so rispondere in questa fase se basta il sedime, le aree di influenza, se bisogna fare degli espropri o meno, però ovviamente le vediamo, lo guardiamo di concerto con il Comune di Roma, c'è Giorgio Pulcini ho visto in linea, quindi lui benissimo conoscerà sicuramente il progetto e quindi lo possiamo guardare pure insieme, dopodiché non c'è bisogno dei passaggi affinché noi agiamo, perché già noi stiamo agendo su quella linea con interventi infrastrutturali, quindi se noi abbiamo l'*input* di partire possiamo partire tranquillamente, perché sapete tutti, so che c'è pure Andrea Ricci collegato, ecc., ecc., che abbiamo da poco assegnato la gara del nuovo deposito di Lido-Centro e stiamo intervenendo dal punto di vista tecnico sulla linea in sostituzione di Atac in questa fase.

Quindi da noi, come già accennava il Presidente Patanè su sua sollecitazione, non abbiamo nessun problema, siamo a disposizione ovviamente.

PRESIDENTE. Bene, Grazie. Mi pare che a questo punto, dal punto di vista della volontà politica e anche, credo, della impostazione preliminare di fattibilità tecnica, non ci sono problemi né da parte del Comune né da parte della Regione, mi pare invece esiziale che le due amministrazioni dialoghino tra di loro e che, in questo caso, le determinazioni del Comune vengano messe a conoscenza ovviamente della Regione Lazio... *[interferenze sull'audio]* ..., vi prego di chiudere i microfoni perché c'è un problema tecnico. Come dicevano sia il dott. Passanisi che l'ingegner Mallamo, da un punto di vista

tecnico, non avendo ricevuto progetti non hanno potuto rispondere su alcune delle questioni che erano state poste. Non so se c'è qualche intervento a proposito di questo, non so se il consigliere Porrello voleva intervenire, se qualcuno dei comitati voleva intervenire...

STRAPPAVECCIA PAOLO, *Presidente Associazione Fermata Giardino di Roma*. Sì, presidente Patanè, volevo un attimo fare delle precisazioni io, se è possibile...

PRESIDENTE. Prego.

STRAPPAVECCIA PAOLO, *Presidente Associazione Fermata Giardino di Roma*. Grazie. Per quanto riguarda il progetto, come abbiamo detto più volte anche nelle Commissioni urbanistica e mobilità di Roma Capitale, in realtà si potrebbe, dal nostro punto di vista, proprio per diminuire i tempi di attesa, si potrebbe partire dal vecchio progetto del costruttore, vecchio di sette, otto anni, quindi se non ricordo male tutta quanta l'opera era ancora prevista nell'ambito della variante della convenzione urbanistica fino al 2014, quando poi ci fu, diciamo, l'ostacolo da parte della Sovrintendenza archeologica di Roma, però parliamo di un progetto fino a quel momento redatto dal costruttore dal quale secondo noi si potrebbe partire. Di fatto, come abbiamo detto più volte poi, anche alla presidente Donatella Iorio della Commissione urbanistica di Roma Capitale, questo progetto sappiamo che è stato ceduto dal costruttore al... *[audio incomprensibile]* ...di Roma Capitale. Adesso non ricordo chi fosse il funzionario del PAU che ce l'aveva in custodia, però abbiamo sempre saputo, lo abbiamo detto anche in commissione, penso che sia stato messo a verbale, questo progetto è disponibile presso l'Urbanistica.

Un'altra cosa, altre due precisazioni che mi ero annotato, gli oneri in realtà sono 3,6 milioni, non sono 1,6 milioni, quindi in base a quello che chiediamo noi come cittadini, quindi una semplice opera che è basata su due banchine e un soprappasso, secondo quello che sappiamo noi in base all'ultimo... *[audio incomprensibile]* ... si parlava di circa 2,2-2,3 milioni necessari, sempre in base a

quel progetto, per realizzare questa semplice opera che noi vorremmo fosse realizzata nel nostro quartiere, e tutti questi soldi sono già disponibili, provengono in realtà un terzo, 1,2 milioni, da opere a scomputo presenti in convenzione che il costruttore non realizzò più, e gli altri 2,4 milioni solamente dal comparto Z20, quindi il Z19 io non lo nominerei più a questo punto perché la pratica del rilascio del permesso di costruire, per quanto concerne questo comparto di terreno che va oltre anche la linea, va verso l'Ostiense, è in itinere, e quindi non si sa se sarà rilasciato, comunque i 6,3 milioni sono stati vincolati appunto dalla deliberazione, sono sulla carta disponibili e da nostro punto di vista sufficienti.

Sostanzialmente volevo fare queste puntualizzazioni. Grazie.

(Interruzione del dott. Sergio Pulcini: “Posso intervenire?”)

PRESIDENTE. Prego.

PULCINI GIORGIO, *Assessorato all'Urbanistica Comune di Roma*. Volevo solo brevemente che io il progetto lo conosco, non sta, non è, diciamo, a disposizione del Dipartimento urbanistica, ma sta presso il Dipartimento mobilità e trasporti, però il livello di progettazione è un livello di fattibilità, quindi è giusto una fase molto iniziale delle attività tecniche, quindi a partire da quell'elaborato si potranno sviluppare tutte le fasi di progettazione conformi alle necessità del caso.

Per quanto riguarda invece le somme a disposizione, sono somme a disposizione che assolutamente possono essere utilizzate per questo programma, ma deve essere sviluppata, come voi sapete, tutta la procedura per allocare queste somme nel giusto cassetto. Quindi questa procedura a me non risulta che sia stata completata, quindi dobbiamo avviare questa procedura, e per avviare questa procedura probabilmente si può avviare a valle di quello che era il programma di un accordo tra l'Amministrazione capitolina e la Regione Lazio.

PRESIDENTE. Grazie...

(Interruzione del dott. Andrea Ricci: “Posso brevemente?”)

...prego.

RICCI ANDREA, *Osservatorio Regionale Trasporti*. Grazie. Ha ragione il dott. Passanisi dicendo che l'aggiunta di una fermata e poi le due che sono in costruzione, che erano in costruzione, di Acilia Sud e poi le altre due di cui abbiamo parlato, quindi in totale quattro nuove fermate, sicuramente un impatto sulla linea lo hanno, in questo senso parlavamo di potenziamento, evidentemente bisogna trovare le soluzioni tecniche che consentano uno scostamento sulla linea delle frequenze e delle velocità ancora più efficaci di adesso nonostante l'aumento delle fermate, questo al di là della questione ferrovia/metropolitana, metropolitana in senso tecnico vuol dire abbastanza poco, le RER parigine sono ferrovie e hanno sia frequenze, sia velocità commerciali anche nella tratta urbana e anche vicinanza delle stazioni molto più elevata delle metropolitane romane e del tutto paragonabile a quella della Roma-Lido che invece è una linea extraurbana. Quindi siamo sicuri che in fase di progettazione si troveranno le modalità anche, appunto, sugli impianti fissi e sui rotabili per evitare peggioramenti del servizio.

PRESIDENTE. Grazie, dott. Ricci.

Prego, consigliere Porrello.

PORRELLO DEVID (*M5s*). Grazie Presidente, io in queste audizioni sono sempre contento quando le parti riescono comunque a parlarsi e si dica a che punto si trovano i vari attori in questione, ora il discorso è questo, la parte più importante che di solito è sempre la parte economica, anche se abbiamo poi appreso che non è totalmente completata, ma diciamo che c'è, ed è la parte quasi più difficile, direi, ogni volta che si chiede di programmare un'opera, ora noi dobbiamo fare in modo, e questo era anche un senso di questa audizione, che le parti che oggi sono intervenute qui in questa

audizione, e abbiamo capito dove si sono fermati i vari progetti, ecco, si comincino a parlare in maniera fattiva, perché di questo progetto ormai, dove tutti siamo, come dire, consci del fatto dell'importanza, dove tutti stiamo continuando a dire quanto è importante quest'opera, dove tutti siamo d'accordo, dove tutti ci vogliamo bene, ma dove tutti poi, alla fine, ognuno per la propria parte, non riescono a portare a concretezza il progetto.

Allora, questa audizione oggi, che ha messo in luce alcune problematiche da una parte e dall'altra, chi ha il progetto, chi non l'ha ricevuto: "Io non ce l'ho, tu boh!", ecco, evitiamo, cioè facciamo in modo che da oggi si instauri un percorso un po' più fattivo, diciamo così, per dare una risposta a un territorio che comunque credo che abbia bisogno di questa risposta.

Quindi, ecco, soprattutto rivolgendomi agli Assessorati del Comune di Roma, ma anche alla parte regionale, quindi sia al dott. Passanisi che all'ingegner Mallamo, li invito ad intensificare questi incontri, al di là della Commissione consiliare competente, che credo che comunque debba avere un ruolo, quello di agevolare queste discussioni, e poi di addivenire a un accordo fra le istituzioni, fra Roma Capitale e Regione Lazio, affinché poi si abbiano gli strumenti anche, diciamo così, burocratici per portare a termine l'opera.

Ecco, io spero che oggi non sia stata fatta l'ennesima commissione per raccontarci quanto è bella l'opera e quanto è utile quest'opera, perché siamo tutti d'accordo, ma che sia il passo per far scaturire incontri tra le parti, Astral, Assessorato regionale e Assessorati di Roma Capitale affinché quelle somme trovino la giusta destinazione, il progetto diventi un progetto, Astral possa fare anche – l'aiuto di Astral sarà fondamentale – tutte quelle considerazioni di carattere tecnico, se le aree di sedime bastano, se serve di fare l'esproprio, se non c'è bisogno, ricalibrare il progetto, abbiamo competenza, abbiamo le potenzialità per farlo, ecco, io spero che appunto questo sia il lancio per tavoli che non vedano sempre la Commissione partecipe, ma che vadano per conto loro direi, però, insomma, che si

vedano fra di loro per completare l'opera.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie vicepresidente Porrello. Non so se c'è qualche intervento, sennò ci avviamo alle conclusioni...

(Interruzione del dott. Pagano: Posso intervenire, Eugenio?)

...prego.

PAGANO RICCARDO, *Assessorato alla Mobilità Comune di Roma*. Assolutamente collaborazione, se servono atti da parte del Comune, io credo in realtà più da parte di Urbanistica, perché noi gestiamo ovviamente questo procedimento in maniera tangenziale, anche se abbiamo già degli elaborati di carattere trasportistico. Io credo che collaborare attivamente per arrivare a una conclusione e alla produzione magari di atti che servono da parte di Roma Capitale, non c'è problema, se Nicola contatta il capo *staff* Gampisano, magari ci mettiamo d'accordo, facciamo una riunione e ci organizziamo per produrre questi atti, magari se riuscite a farci sapere che tipo atti vi servono per poi costruire questo procedimento, per noi non c'è problema, insomma.

(Interruzione dell'ingegner Mallamo: "Scusate, posso intervenire?")

PRESIDENTE. Prego, ingegner Mallamo.

MALLAMO ANTONIO, *Amministratore Unico Astral*. Io raccoglierei però l'invito che faceva il consigliere Porrello, cioè più che far sapere che atti..., facciamo una riunione operativa, ci sediamo intorno a un tavolo e vediamo che c'è, vediamo che c'è da produrre, cosa c'è da fare, poi relazioniamo e diciamo: "C'è da fare A, B, C, D", cioè andrei subito sull'operatività, perché se ci mettiamo a scriverci cosa ci manca, chi ha il progetto, ecc., ecc., ci riuniamo tutti insieme, una riunione tecnica, vediamo cosa c'è e come andare avanti.

Cioè, io raccoglierei in quest'ottica, penso, l'intervento del consigliere Porrello.

*(Interruzione del dott. Pagano:
“Assolutamente sì, condivido...”)*

PRESIDENTE. Io tenterei di...

*(Interruzione del dott. Pulcini: “Scusate,
Giorgio Pulcini...”)*

...sì, però siccome abbiamo già capito la cosa, io chiuderei qui, altrimenti...

Allora, si è capito che c'è una necessità che le due Amministrazioni in questo momento dialoghino e che la Regione Lazio in qualche modo venga investita dell'onere, in questo caso, sia di progettazione definitiva, perché se ho capito bene abbiamo semplicemente un progetto di mera fattibilità, da quello che ci diceva il dott. Pulcini, diciamo che altresì... *[audio incomprensibile]* ...che abbiamo uno studio di un'agenzia pubblica, che è l'Agenzia della mobilità di Roma, che ha individuato, da un punto di vista tecnico, la bontà della realizzazione, dal punto di vista trasportistico, della realizzazione della fermata, e questo è importante che venga messo a disposizione della Regione Lazio, mi pare altresì corretto che invece che arrivare con le comunicazioni formali si possa addivenire in breve tempo ad una riunione, diciamo, tecnica sia dell'Amministrazione regionale che dell'Amministrazione comunale per raggiungere un accordo anche sulle modalità con le quali scambiarsi questi documenti e investire, appunto, l'Amministrazione regionale delle cose che fino a questo momento..., dei passaggi che fino a questo momento ha fatto il Comune di Roma, pertanto, come dire, nel ringraziare ovviamente i comitati che ci hanno investito di questa situazione, tutti i colleghi sia del Comune che della Regione che ci hanno scritto per convocare la riunione, credo che la vicenda sia abbastanza chiara, credo che a questo punto il prossimo passo sia il dialogo tra le due amministrazioni, che a questo punto auspichiamo e invogliamo quanto più possibile a fare in tempi rapidi, posta la volontà, credo unanime, sia dei consiglieri di questa Commissione, sia delle Amministrazioni di addivenire rapidamente alla realizzazione, appunto, della fermata, posto che i fondi ci sono, gli studi

trasportistici ci sono, il progetto di fattibilità c'è, adesso bisogna fare i passi ulteriori che come in questi procedimenti amministrativi complessi è necessario fare.

Quindi io a questo punto, invitando le Amministrazioni convocarsi... *[interruzione audio]* ...ci terremo aggiornati, nel senso che questa è la seconda commissione che facciamo proprio su questo tema della fermata di Giardino di Roma, qualora fosse necessario, con l'andare avanti dei mesi ci torneremo sopra per capire a che punto sta. Quindi vi ringrazio e dichiaro chiusa la commissione odierna. Grazie.

La seduta termina alle ore 15,10

*Responsabile Sezione Resocontazione
Stefano Mostarda*